

STAGIONE TEATRALE 2019 | 2020



Comune di Rovereto
Assessorato alla Cultura
TEATRO ZANDONAI





A TEATRO PER CAPIRE CHI SIAMO

N

ella commedia «le storie e le parole – scrive Serena Sinigaglia regista de *La bancarotta* – svelano il tragicomico dell'esistenza umana», il nostro essere in bilico tra dramma e leggerezza, tra superficie e abisso. Dopo l'apertura di stagione con lo spettacolo autobiografico di Solenghi e Lopez, è proprio la parodia del testo di Goldoni a firma di Vitaliano Trevisan a dare il "la" a una stagione ricca di spunti sull'oggi.

Se la Venezia settecentesca si trasforma nel paesaggio umano del presente, il testo di Schimmelpfennig fotografa la solitudine e la violenza che affliggono il quotidiano. In un tono più scanzonato Sam Holcroft condensa l'esistenza in *Le regole per vivere*, Jordi Valleio interroga umoristicamente sulla capacità di decisione, Nunzio Caponio traduce la follia del Chisciotte nel disagio della civiltà virtuale. Sul fallimento dei sentimenti si sofferma la commedia di Gabriele Pignotta, spaccato del mondo in carriera.



Note più intensamente cupe emergono da *Humana* di Carolina De La Calle Casanova, sull'ideologia della razza pura, così come dal testo di Stefano Massini dedicato alla rischiosa creatività di Vincent van Gogh, e dal monologo di Pino Loperfido sul dramma del Cermis. Accanto a tanti lavori recenti un classico del Novecento, *Pensaci Giacomino* di Luigi Pirandello, lucido scavo nell'ipocrisia sociale.

Il teatro si intreccia alla musica in più generi. Il Coro della Sat, ambasciatore della cultura trentina nel mondo, porta l'omaggio a Dionisi e Benedetti Michelangeli tra i due anniversari, ma anche a Zandonai. L'Orchestra Haydn presenta il concerto di Capodanno, la Compagnia di Corrado Abbati interpreta *Il pipistrello* di Johann Strauss. Un musical irriverente rivede e corregge il libro della Genesi e un concerto con coreografie compie un tributo al mito Freddie Mercury, in chiusura di cartellone.

Buon gradimento dunque e buon percorso di conoscenza a quanti si faranno coinvolgere dai linguaggi del Teatro.

Maurizio Tomazzoni
Assessore alla Cultura

STAGIONE TEATRALE 2019 | 2020

venerdì **8 novembre 2019** ore 20.30

A

IMARTS

SHOW

di e con **Massimo Lopez & Tullio Solenghi**

scritto da Massimo Lopez e Tullio Solenghi con la Jazz Company
diretta dal M. Gabriele Comeglio

martedì **19 novembre 2019** ore 20.30

A

Teatro Stabile di Bolzano

LA BANCAROTTA

di Vitaliano Trevisan da *La Bancarotta*
di Carlo Goldoni

con **Natalino Balasso**
e con Fulvio Falzarano, Massimo Verdastro, Marta Dalla Via, Denis Fasolo, Carla Manzon, Celeste Gugliandolo, Raffaele Musella, Giuseppe Aceto
regia Serena Sinigaglia
scene e costumi
Maria Paola Di Francesco

mercoledì **27 novembre 2019** ore 20.30

B

Evve' Teatro

IL DRAGO D'ORO

di Roland Schimmelpfennig
con Emanuele Cerra, Clara Setti, Marta Marchi, Silvio Barbiero, Paolo Grossi
traduzione Stefano Zangrando
regia Toni Cafiero

mercoledì **4 dicembre 2019** ore 20.30

A

Khora Teatro

Teatro Stabile D'Abruzzo

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

di Stefano Massini
con **Alessandro Preziosi**
e con Francesco Biscione,
Massimo Nicolini, Roberto Manzi,
Alessio Genchi, Vincenzo Zampa
regia Alessandro Maggio
musiche Giacomo Vezzani

giovedì **12 dicembre 2019** ore 20.30

B

CORO DELLA SAT

sabato **21 dicembre 2019** ore 20.30

A

Gli Ipocriti Melina Balsamo e Teatro Stabile di Verona in collaborazione
con **Teatro Ambra Jovinelli**

LE REGOLE PER VIVERE

di Sam Holcroft
traduzione di Fausto Paravidino
con Elisa Di Eusanio, Alessia Giuliani,
Alberto Giusta, Davide Lorino, Orietta Notari, Aldo Ottobriano e Iulia Bonagura
regia Antonio Zavatteri

domenica **29 dicembre 2019** ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

Orchestra Haydn di Bolzano e Trento

CONCERTO DI FINE ANNO

Felix Bender, direttore
Silvia Micu, soprano
musiche di Johann Strauss jr.,
Franz Lehár, Émile Waldteufel,
Gaetano Donizetti e
Amilcare Ponchielli

giovedì **9 gennaio 2020** ore 20.30

A

Arca Azzurra Teatro

DONCHISCI@TTE

*liberamente ispirato a Don Chisciotte della Mancia di Miguel Cervantes di Nunzio Caponio
con Alessandro Benvenuti e Stefano Fresi
adattamento e regia Davide Iodice
scene Tiziano Fario*

mercoledì **15** e giovedì **16 gennaio 2020**
ore 20.30

A B

InScena

IL PIPISTRELLO

*operetta di Johann Strauss
su libretto di C. Haffner e R. Genée
con la Compagnia Corrado Abbati e il Balletto di Parma
adattamento e regia Corrado Abbati
allestimento scenico Inscena Art Design
coreografie Francesco Frola
direzione musicale Marco Fiorini*

venerdì **24 gennaio 2020** ore 20.30

A

Sycamore T Company

IL TEST

*di Jordi Vallejo
traduzione Piero Pasqua
con Roberto Ciufoli,
Benedicta Boccoli, Simone Colombari,
Sarah Biacchi
regia di Roberto Ciufoli*

mercoledì **29 gennaio 2020** ore 20.30

B

TeatroE Compagnia Teatrale

CERMIS

**Ciò che non si può dire.
Il racconto del Cermis**

*di Pino Loperfido con Mario Cagol
regia Mirko Corradini
musiche in scena Alessio Zeni*



martedì **4 febbraio 2020** ore 20.30

A

Compagnia Enfi Teatro

PENSACI GIACOMINO

*di Luigi Pirandello
con Leo Gullotta e con Liborio Natali,
Rita Abela, Federica Bern,
Valentina Gristina, Gaia Lo Vecchio,
Marco Guglielmi, Valerio Santi
e Sergio Mascherpa
Lettura drammaturgica e regia
Fabio Grossi*

mercoledì **12** e giovedì **13 febbraio 2020**
ore 20.30

A B

A. Artisti Associati

SCUSA SONO IN RIUNIONE... TI POSSO RICHIAMARE?

*una commedia scritta e diretta da
Gabriele Pignotta
con Vanessa Incontrada e Gabriele
Pignotta, Fabio Avaro, Siddhartha
Prestinari Nick Nicolosi*

martedì **25 febbraio 2020** ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

**Compagnia Abbondanza/
Bertoni - Orchestra Haydn**

CLOWN TIME

**Nessuno vuole bene
ad un clown a mezzanotte**

*progetto, drammaturgia, coreografia
e scene Michele Abbondanza e
Antonella Bertoni
consulenza musicale e al progetto,
elaborazione della partitura originale
Marco Dalpane
musiche KammerSymphonie nr.1
op.9 / Arnold Schoenberg*

martedì **3 marzo 2020** ore 20.30

B

Elementare Teatro

HUMANA

*di Carolina De La Calle Casanova
con Marco Ottolini e Federico Vivaldi
regia Carolina De La Calle Casanova
assistente alla regia Elisa Campoverde
scenografie e scene Ilaria Bassoli
e Davide Vivaldi
musiche originali Marcello Gori
coreografie Lara Guidetti
costumi Sara Gazzini*

giovedì **19 marzo 2020** ore 20.30

A

AGIDI

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

*di Davide Calabrese, Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli
con gli **Oblivion** - Grazia Borciani,
Davide Calabrese, Francesca Folloni,
Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli
regia Giorgio Gallione
musiche Lorenzo Scuda*

martedì **24** e mercoledì **25 marzo 2020**
ore 20.30

B

FUORI ABBONAMENTO

BOHEMIAN RHAPSODY



**SI AVVISA IL GENTILE PUBBLICO CHE
DA QUEST'ANNO L'ORARIO D'INIZIO
SPETTACOLI È STATO ANTICIPATO
ALLE ORE 20.30**

**SI RACCOMANDA LA MASSIMA
PUNTUALITÀ**

**STAGIONE
TEATRALE**
2019 | 2020

**TEATRO
ZANDONAI
ROVERETO**



ALTRE TENDENZE

AUDITORIUM MELOTTI ROVERETO

giovedì **16 gennaio 2020** ore 21.00

OVERLOAD

concept e regia Sotterraneo
in scena Sara Bonaventura,
Claudio Cirri, Lorenza Guerrini,
Daniele Pennati, Giulio Santolini
produzione Sotterraneo
coproduzione Teatro Nacional D. Maria II
nell'ambito di APAP - Performing
Europe 2020

giovedì **30 gennaio 2020** ore 21.00

CUORE DI CANE

di Michail Bulgakov
con Licia Lanera e Qzerty
produzione Compagnia Licia Lanera
coproduzione TPE - Teatro Piemonte
Europa

mercoledì **5 febbraio 2020** ore 21.00

THE NIGHT WRITER

GIORNALE NOTTURNO

testo, scene e regia Jan Fabre
drammaturgia Miet Martens,
Sigrid Bousset
traduzione Franco Paris
con Lino Musella

musica Stef Kamil Carlens
produzione Troubleyn/Jan Fabre
e Aldo Grompone e FOG Triennale
Milano Performing Arts /
LuganoInscena / Teatro Metastasio
di Prato / TPE - Teatro Piemonte
Europa / MARCHE TEATRO /
Teatro Stabile del Veneto

giovedì **27 febbraio 2020** ore 21.00

IO NON SONO UN GABBIANO

ideazione e regia Stefano Cordella
drammaturgia collettiva
con Daniele Crasti, Francesco Meola,
Dario Merlini, Camilla Pistorello, Dario
Sansalone, Umberto Terruso, Camilla
Violante Scheller, Fabio Zulli
produzione OYES

giovedì **9 aprile 2020** ore 21.00

JACQUES E IL SUO PADRONE

di Milan Kundera
regia Silvia Marchetti
con Max Meraner, Alessio Dalla Costa,
Giulio Federico Janni,
Annalisa Morsella, Marta Marchi,
Gelsomina Bassetti
produzione EmitFlesti

INDANZA ROVERETO

AUDITORIUM MELOTTI ROVERETO

venerdì **15 novembre 2019** ore 21.00

Alessandro Sciarroni (Italia)

FOLK-S

Will You Still Love Me Tomorrow?
di Alessandro Sciarroni

venerdì **10 gennaio 2020** ore 21.00

KOR'SIA (Spagna)

THE LAMB

coreografia di Antonio de Rosa,
Mattia Russo

venerdì **7 febbraio 2020** ore 21.00

*MM Contemporary Dance
Company (Italia)*

BLOOM

di Daniele Ninarello

GERSHWIN SUITE

di Michele Merola e Cristina Spelti

venerdì **13 marzo 2020** ore 21.00

BODYTRAFFIC

(USA)

coreografie Richard Siegal,
Barak Marshall, Hofesh Shechter
e Micaela Taylor

venerdì
08
novembre
ore 20.30

A

SHOW



di e con **Massimo Lopez & Tullio Solenghi**



M

Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano insieme sul palco dopo 15 anni come due vecchi amici che si ritrovano, in uno Show di cui sono interpreti e autori, coadiuvati dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio, che esegue dal vivo la partitura musicale: uno spettacolo che dopo due stagioni trionfali in cui si sono superate le 200 repliche, si avvia alla terza con sempre rinnovata passione.

Ne scaturisce una scoppiettante carrellata di voci, imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni ed interazioni col pubblico.

Tra i vari cammei, l'incontro tra papa Bergoglio (Massimo) e papa Ratzinger (Tullio) in un esilarante siparietto di vita domestica, o quello di Maurizio Costanzo con Giampiero Mughini; e poi i duetti musicali di Gino Paoli e Ornella Vanoni, e quello di Dean Martin e Frank Sinatra, che ha sbancato la puntata natalizia di "Tale e Quale Show" del 2016, dalla quale è scaturito il desiderio di tornare sulle scene insieme. In quasi due ore di spettacolo, Tullio e Massimo, da "vecchie volpi del palcoscenico", si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile "marchio di fabbrica", condividendo con il pubblico un coinvolgimento emotivo che tocca il suo apice nel ricordo di Anna, due minuti di commozione pura, anche se i suoi due compagni di giochi Tullio e Massimo la sua presenza in scena la avvertono per tutte le due ore di spettacolo.

IMARTS

SHOW

di e con **Massimo Lopez**
& **Tullio Solenghi**

scritto da Massimo Lopez
e Tullio Solenghi

con la Jazz Company

diretta dal
M. Gabriele Comeglio

durata 2 h
con intervallo

martedì
19
novembre
ore 20.30

A



LA BANCAROTTA



con Natalino Balasso



«La prima volta che ho letto "La bancarotta" di Vitaliano Trevisan ho pensato che questo fosse un testo necessario, che fosse necessario rappresentarlo. Questo testo non asseconda affatto la garbatezza goldoniana nel trattare un tema delicato, ma affonda il coltello e diventa ruvido con l'immediatezza che sempre ammiro in Trevisan. La bancarotta è una commedia di forte impatto, per questo lo abbiamo scelto, perché il teatro non sia un rito vuoto, ma serva a farci sentire vivi».

Natalino Balasso

La bancarotta di un mercante calata tra i problemi di oggi. Vitaliano Trevisan, riscrive un testo poco frequentato di Carlo Goldoni con il suo stile pungente e sincopato, implacabile e sarcastico.

Un testo, quello di Goldoni, che oltre a non essere affatto lontano dall'attualità, segna una svolta epocale: a partire da un canovaccio della commedia dell'Arte, gradualmente le maschere cadono in disuso e inizia a delinearsi un'idea di testo più determinato ed esteso, contrariamente alla prassi del recitare a soggetto, esercitata fino ad allora. Nella rosa dei vizi che portano il "cosiddetto piccolo imprenditore" di oggi al fallimento, Trevisan sostituisce il gioco con la cocaina, una specie di fluidificante per ogni tipo di rapporto umano, uno strumento multiuso: personale, sociale, politico. Il messaggio della commedia di Goldoni -l'unità e la moralità della famiglia sono importanti per la buona gestione della bottega- si trasforma in un avvertimento sarcastico, utile nell'Italia familiaristica di oggi: stare in una famiglia importante è la chiave del successo personale. La dissolutezza del Settecento veneziano si moltiplica e dilaga nell'Italia degli anni Duemila: non c'è più argine, non c'è nemmeno un'idea - ipocrita quanto si voglia - di decoro. E in questo guazzabuglio amorale la satira di Trevisan è più spietata e al tempo stesso più comica del solito.

Teatro Stabile di Bolzano

LA BANCAROTTA

di Vitaliano Trevisan
da *La Bancarotta*
di Carlo Goldoni

con **Natalino Balasso**

e con Fulvio Falzarano,
Massimo Verdastrò, Marta
Dalla Via, Denis Fasolo, Carla
Manzon, Celeste Gugliandolo,
Raffaele Musella, Giuseppe
Aceto

regia Serena Sinigaglia

scene e costumi

Maria Paola Di Francesco

durata 1 h 35'
senza intervallo

mercoledì
27
novembre
ore 20.30

B



IL DRAGO D'ORO



Evoe' Teatro





Il Drago d'oro" è uno spaccato crudele e intricato della società di oggi: una favola nera, surreale, complessa. Al centro della scena un ristorante thaicino-vietnamita, "Il Drago d'oro". In cucina cinque cuochi cinesi, forse vietnamiti, forse una famiglia, accalcati tra wok bollenti: il più piccolo, quello nuovo, ha mal di denti.

Fuori e dentro il ristorante s'intrecciano altre figure, volti della società in cui viviamo: un negoziante, due hostess, un uomo in camicia, una donna in rosso, un pilota, una coppia di giovani, un vecchio. Vittime e carnefici del mondo d'oggi: un microcosmo definito dalla legge del possesso, basato sull'accumulo, sul trionfo della merce; oggetti da comprare, usare e buttare via.

«È una società di persone sole, di consumatori bulimici, di spettatori assuefatti, dagli orizzonti corti e frammentati» [Alexander Langer].

Il progetto nasce dopo un periodo di ricerca e studio della drammaturgia contemporanea europea al fine di indagare l'ampio e dibattuto tema dell'Identità all'interno dei suoi confini. Identità in via di definizione in un'epoca di sparagmos sociale: lo squartamento morale e fisico della società, la sua disgregazione e dissoluzione nei rapporti umani in un clima di allerta e terrore dove le cellule impazzite vagano senza regole e controllo. Un'epoca di grandi migrazioni e disuguaglianze sociali dove la ricerca di profitto e l'individualismo sfrenato sembrano essere un denominatore comune.

Evoe' Teatro

IL DRAGO D'ORO

di Roland Schimmelpfennig
con Emanuele Cerra, Clara Setti, Marta Marchi, Silvio Barbiero, Paolo Grossi

traduzione Stefano Zangrando
regia Toni Cafiero

Vincitore del bando VETRINA
DELLE IDEE

per produzioni culturali
originali 2018

Finalista del concorso
nazionale

FOREVER YOUNG 2018

durata 1 h e 15'
senza intervallo

mercoledì
04
dicembre
ore 20.30

A



VINCENT VAN GOGH

*L'odore assordante
del bianco*



con Alessandro Preziosi

È

il 1889 e l'unico desiderio di Vincent è uscire dalle austere mura del manicomio di Saint Paul. La sua prima speranza è riposta nell'inaspettata visita del fratello Theo che ha dovuto prendere quattro treni e persino un carretto per andarlo a trovare...

Come può vivere un grande pittore in un luogo dove non c'è altro colore che il bianco?

Attraverso l'imprevedibile metafora del temporaneo isolamento di Vincent Van Gogh in manicomio, interpretato da Alessandro Preziosi, lo spettacolo di Khora. teatro in coproduzione con il Teatro Stabile d'Abruzzo e per la regia di Alessandro Maggi, è una sorta di thriller psicologico attorno al tema della creatività artistica che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine.

Il testo vincitore del Premio Tondelli a Riccione Teatro 2005 per la "...scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con feroce immediatezza espressiva" (dalla motivazione della Giuria n.d.r.) firmato da Stefano Massini con la sua drammaturgia asciutta ma ricca di spunti poetici, offre considerevoli opportunità di riflessione sul rapporto tra le arti e sul ruolo dell'artista nella società contemporanea.

*Khora Teatro
Teatro Stabile D'Abruzzo*

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

di Stefano Massini

*con Alessandro Preziosi
e con Francesco Biscione,
Massimo Nicolini, Roberto
Manzi, Alessio Genchi,
Vincenzo Zampa*

regia Alessandro Maggi

musiche Giacomo Vezzani

durata 2 h

giovedì

12

dicembre
ore 20.30

B



CORO DELLA SAT



I Parte

Sui monti fioccano *Luigi Pigarelli*

Che fai bèla pastora

Arturo Benedetti Michelangeli

La Pastora *Luigi Pigarelli*

Le carrozze *Renato Dionisi*

La mia bela la mi aspeta

Arturo Benedetti Michelangeli

Poco giudizi *Renato Dionisi*

La figlia di Ulalia

Arturo Benedetti Michelangeli

Deep River *Renato Dionisi*

Ama chi t'ama *Renato Dionisi*

II Parte

Adeste fideles *Renato Dionisi*

Perché 'ste còlere *Bruno Bettinelli*

L'è tre ore che son chi soto

Antonio Pedrotti

Siamo partiti *Renato Dionisi*

Era nato poveretto

Arturo Benedetti Michelangeli

Senti 'l martèlo *Renato Dionisi*

Ninna nanna *Renato Dionisi*

Entorno a foch

Arturo Benedetti Michelangeli

Natal! *Riccardo Zandonai*

durata 1 h 30'

Il coro della Società alpinistica trentina, il celeberrimo Coro della Sat, torna al teatro Zandonai con un programma dedicato ai suoi autori più ricercati e esigenti, il saccardo Renato Dionisi e il bresciano Arturo Benedetti Michelangeli, rigoroso compositore e didatta il primo, trasparente interprete al pianoforte il secondo. Entrambi amici della Sat e dei fratelli Pedrotti, fondatori del coro nel 1926 e responsabili artistici nel tempo.

Accanto ad altri nomi illustri della cultura musicale, i due armonizzatori d'eccezione consegnano al repertorio pagine di straordinaria bellezza, trasformando la pratica quasi spontanea del canto polivocale alpino in esperienza ad alto tasso estetico. Da una semplice melodia trentina o più ampiamente appartenente all'arco delle Alpi, nel sapiente e personale lavoro creativo prende forma la pagina che il Coro interpreta, un condensato di soluzioni armoniche, di gioco delle voci, di colore.

Nello spazio del teatro sarà dato apprezzare anche una scena tratta dai Cavalieri di Ekebù, opera di Zandonai tra le più importanti: il soggetto nordico, denso di aspetti esistenziali sinistri, conosce un momento di particolare lirismo nella Notte di Natale, in una scena che prevede il coro maschile e un violino solista.

sabato

21

dicembre
ore 20.30

A



LE REGOLE PER VIVERE



Gli Ipocriti Melina Balsamo
e Teatro Stabile di Verona



Dopo il grande successo di *Le Prenom* la stessa compagnia porta sui palcoscenici italiani una delle commedie più clamorosamente comiche andate in scena a Londra negli ultimi anni, uno spettacolo non convenzionale dove solo allo spettatore sono svelate... le regole del gioco.

Le Regole per Vivere è una divertente commedia che prende spunto da una riflessione di tipo psicoanalitico, anzi da un esperimento che vuole rispondere ad una domanda: cosa succederebbe se i principi della teoria cognitivo-comportamentale fossero applicati ad un pranzo di Natale di una famiglia-tipo?

Questi principi altro non sono che... *Le Regole per Vivere!* Quelle regole che noi tutti utilizziamo, in maniera inconsapevole, per sopravvivere in determinate circostanze come durante un Natale in famiglia.

Nella pièce, solo al pubblico vengono mostrate le "regole" che definiscono i rapporti tra i personaggi che, inconsapevoli di applicarle, ignorano i rischi che potrebbero correre qualora saltasse una regola. Il palcoscenico diventa, così, un campo minato e, al contempo, un campo di gioco. Per il pubblico, spettatore onnisciente capace di anticipare i risvolti esilaranti del gioco de *Le Regole per Vivere* il divertimento è garantito!!!

Gli Ipocriti Melina Balsamo
e Teatro Stabile di Verona

in collaborazione con
Teatro Ambra Jovinelli

LE REGOLE PER VIVERE

di Sam Holcroft

traduzione di
Fausto Paravidino

con Elisa Di Eusanio,
Alessia Giuliani,
Alberto Giusta, Davide Lorino,
Orietta Notari, Aldo Ottobri
e Iulia Bonagura

regia Antonio Zavatteri

durata 1 h 45'
senza intervallo

domenica
29
dicembre
ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO



CONCERTO DI FINE ANNO



Orchestra Haydn di Bolzano e Trento



Come da tradizione, il concerto di Fine Anno dell'Orchestra Haydn evoca atmosfere viennesi di fine '800 con valzer e polke di Johann Strauss figlio. Oltre ad aumentare la popolarità di queste danze in Europa, Strauss jr. ed i suoi fratelli ebbero il merito di farle conoscere anche in America ed in Russia, dove egli si recò nel 1856. Vent'anni dopo, in occasione del centenario della nascita degli Stati Uniti d'America, il compositore fu invitato a Boston dove tenne un concerto davanti a un pubblico di oltre 100.000 persone con un'orchestra di migliaia di musicisti che eseguirono fra l'altro *An der schönen blauen Donau*. L'appuntamento di quest'anno sarà dedicato alla musica della *Belle époque* di tradizione austro-ungarica, lungo il Danubio che unisce Vienna a Budapest. Domenica 29 dicembre alle 20.30 sul palco del Teatro Zandonai si leverà in aria la bacchetta di Felix Bender. Al suo fianco la soprano rumena Silvia Micu, che arricchirà la sequenza di valzer e polke con celebri arie d'operetta. In programma anche pagine di Franz Lehár, Émile Waldteufel, Gaetano Donizetti e Amilcare Ponchielli.

*Orchestra Haydn
di Bolzano e Trento*

CONCERTO DI FINE ANNO

Felix Bender, direttore

Silvia Micu, soprano

Gaetano Donizetti
Don Pasquale - Preludio

Gaetano Donizetti
*Don Pasquale "Quel guardo
il cavaliere"*

Amilcare Ponchielli
Gioconda: Danza delle ore

Franz Lehár *Wilde Rosen*

Johann Strauss, jr *Annen-Polka*

Franz Lehár *Gold und Silber*

Johann Straus, jr
*Die Fledermaus: "Spiel' ich
die Unschuld"*

Emil Waldteufel
Die Schlittschuhläufer

Johann Strauss, jr
Tritsch-Tratsch-Polka

Johann Strauss, jr
An der schönen blauen Donau

***I biglietti potranno essere acquistati sul
circuito Primiall'prima ed è previsto uno
speciale biglietto ridotto per gli abbonati
alla stagione teatrale 2019-20***

giovedì
09
gennaio
ore 20.30

A



foto Gaia Recchia

DONCHISCI@TTE



con Alessandro Benvenuti e Stefano Fresi



foto Gaia Recchia

U

na scrittura originale che prende ispirazione dallo spirito dell'opera di Cervantes, scagliando una volta di più la simbologia di questo "mito" contro la nostra contemporaneità.

Con vesti sgangheratamente complottiste e una spiritualità naif, accompagnato da Sancio, disorientato adepto, il nostro Don intraprende un corpo a corpo disperante e "comico" contro un mondo sempre più virtuale, spinto a trovare l'origine del male nel sistema che lo detiene.

Dall'improbabile rifugio in cui si è rintanato, lotta per mantenere intatto il suo pensiero critico coltivando ancora un'idea: l'IDEA.

Unica finestra sull'esterno (o su altri interni) una teoria di schermi che s'affaccia su personaggi e mondi anno-dati, interferenze che spronano i nostri eroi all'Azione, a una qualche azione.

E se, nella giostra di pensieri che galoppino progressivamente verso l'inevitabile delirio, le menti malefiche dei giganti delle multinazionali sono il nemico contro cui scagliarsi, l'Amore è ancora il vento che soffia e muove, anche se Dulcinea, intrappolata in una webcam, può svanire dolorosamente per un banale blackout.

Arca Azzurra Teatro

DONCHISCI@TTE

liberamente ispirato a
Don Chisciotte della Mancia
di Miguel Cervantes
di Nunzio Caponio

con **Alessandro Benvenuti**
e **Stefano Fresi**

adattamento e regia
Davide Iodice
scene Tiziano Fario

durata 2 h
con intervallo

mercoledì

15

gennaio
ore 20.30

A

B

giovedì

16

gennaio
ore 20.30



IL PIPISTRELLO



*operetta di Johann Strauss
con la Compagnia Corrado Abbati
e il Balletto di Parma*

InScena

IL PIPISTRELLO

*operetta di Johann Strauss
su libretto di C. Haffner
e R. Genée*

*con la Compagnia Corrado
Abbati e il Balletto di Parma
adattamento e regia
Corrado Abbati*

*allestimento scenico
Inscena Art Design*

coreografie Francesco Frola

*direzione musicale
Marco Fiorini*

**durata 2 h
con intervallo**

Corrado Abbati e la sua compagnia scelgono per il loro nuovo allestimento *Il pipistrello*, l'operetta di Johann Strauss più famosa e rappresentata al mondo che incarna lo spirito e l'essenza stessa dell'operetta viennese.

Melodie e vitalità si intrecciano nella struttura dell'operetta-valzer, che lo stesso autore ha inventato, in un gioco dell'evasione dove la spigliatezza diventa vigore inventivo, dove ognuno è un altro, dove vecchio e nuovo, apparenza e realtà, sembrano confondersi in una elegante festa in maschera. In questo nuovo *pipistrello* ritroviamo tutti i personaggi: Rosalinde e il suo capriccio sentimentale; Adele, la cameriera astuta; il dottor Falke e la sua elaborata vendetta; Frank, il direttore del carcere con la sua dabbennaggine e infine lo spregiudicato principe Orlofsky. Una trama vivace fra equivoci, danze, feste in maschera che faranno rivivere lo sfarzo e le emozionanti atmosfere de *Il pipistrello* alla ricerca, oggi come allora, di ottimismo, piacere e voglia di vivere.

venerdì
24
gennaio
ore 20.30

A



IL TEST



*con Roberto Ciufoli, Benedicth Boccoli,
Sarah Biacchi, Simone Colombari*



«...Siamo sempre alla ricerca della giusta risposta, per apparire intelligenti e svegli. Cosa può nascondersi dietro l'innocuo "è meglio un uovo oggi o la gallina domani"? Rispondere che dipende dalla salute della gallina denoterà sagacia, cinismo oppure analisi pragmatica? Sia come sia, il risultato sarà comunque la scoperta o la conferma di un comportamento che influirà, su chi viene "testato". Nella nostra storia, quattro amici sono travolti da un apparentemente inoffensivo test comportamentale. Coerente alla sua forza stimolante, ho voluto che pure il pubblico ne fosse partecipe all'inizio: "Chi volete che interpreti chi?". Due attori e due personaggi maschili molto diversi, agli spettatori la scelta. Sarà quella giusta? **IL TEST** va in scena. E sarà appassionante».

Roberto Ciufoli

«C

osa preferisci: centomila euro subito o un milione fra dieci anni?». Ecco "il test" che darà vita a questa esilarante e graffiante commedia che continua a sbancare i botteghini, da Barcellona a Madrid e ora da noi.

Hèctor e Paula, una coppia con qualche problema economico, deve affrontare la scelta che gli propone il vecchio amico Toni, in attesa che li raggiunga per cena Berta, la giovane fidanzata psicologa di successo. Una decisione apparentemente semplice: accontentarsi di una piccola ma immediata fortuna o aspettare lunghi anni per decuplicarla? Il dilemma che inizia come un semplice e teorico test di personalità, in un clima di divertita amicizia, diventa sempre più causticamente feroce e mette progressivamente a nudo i caratteri, i pensieri reconditi e i delicati segreti dei quattro commensali. Fra battute di spirito al vetriolo e sferzanti dialoghi i protagonisti vengono spinti a prendere decisioni che nell'arco di una cena cambieranno radicalmente le loro vite, forse per sempre. Il gioco drammaturgico si fa ancora più avvincente con il diretto coinvolgimento del pubblico che viene chiamato, a inizio spettacolo, a decidere quale ruolo fra Hèctor e Toni assegnare replica per replica ai due interpreti maschili, Ciufoli e Colombari. Il test inizia da qui. Al loro fianco le splendide attrici Benedicta Boccoli e Sarah Biacchi.

Premio Fray Luis de León 2014

Sycamore T Company

IL TEST

di Jordi Vallejo

traduzione Piero Pasqua

con Roberto Ciufoli,

Benedicta Boccoli,

Simone Colombari,

Sarah Biacchi

regia di Roberto Ciufoli

durata 1 h e 30'
senza intervallo

mercoledì
29
gennaio
ore 20.30

B

CERMIS



*Ciò che non si può dire.
Il racconto del Cermis*

con Mario Cagol



Il 3 febbraio 1998, un aereo Prowler della base militare U.S.A. di Aviano (Pordenone) trancia di netto i cavi della funivia del Cermis, in Trentino; una cabina precipita nel vuoto causando la morte di tutte le venti persone che vi erano a bordo. In questo monologo il racconto è affidato ad un protagonista, il manovratore del vagoncino che saliva verso la stazione intermedia, che restò appeso nel vuoto per un tempo indefinito, prima che un elicottero riuscisse a portarlo a terra. Il protagonista, Francesco, è in una posizione "privilegiata"; spettatore unico, un inviato speciale sulla scena del disastro che improvvisa una telecronaca in diretta. Quest'uomo solo, nella cabina vuota, con la morte che gli passa talmente vicino diventa il paradigma della solitudine umana, di una certa incomunicabilità. Del fatto che le persone pensano talmente poco al loro destino e quando lo fanno è perché sentono di esserci arrivati di fronte, di averci sbattuto il naso sopra. A quel punto non c'è più tempo per fare né dire niente.

"Il racconto del Cermis" è la riproposizione di un disastro che ancora oggi – a vent'anni di distanza – urla vendetta al cielo e ci conferma – se mai ce ne fosse ancora bisogno – quanto gli esseri umani siano spesso pedine in mano al Potere più cieco e prepotente.

TeatroE Compagnia Teatrale

CERMIS

***Ciò che non si può dire.
Il racconto del Cermis***

di Pino Loperfido

con Mario Cagol

regia Mirko Corradini

musiche in scena Alessio Zeni

**durata 1 h e 20'
senza intervallo**

martedì
04
febbraio
ore 20.30

A



PENSACI GIACOMINO



con *Leo Gullotta*



La storia racconta di una fanciulla che, rimasta incinta del suo fidanzato, non sa come portare avanti questa gravidanza: il professore Toti pensa di poterla aiutare chiedendola in moglie e potendola poi così autorizzare a vivere della sua pensione, "per almeno cinquanta anni", il giorno che lui non ci sarà più. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura che nel frattempo è venuta al mondo. Una tragedia civile che si configura, così, in tutta la sua morbosa veemenza. Finale pirandelliano pieno di amara speranza, dove il giovane Giacomino prenderà coscienza del suo essere civile, del suo essere uomo, del suo essere padre e andrà via da quella casa che lo tiene prigioniero, per vivere la sua vita con il figlio e con la giovane madre.

Pensaci, Giacomino! nasce in veste di novella del 1915 per poi avere la sua prima edizione teatrale, in lingua, nel 1917. Tutti i ragionamenti, i luoghi comuni, gli assiomi pirandelliani sono presenti in questa opera. Un testo di condanna, condanna di una società becera e ciarliera, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi.

Compagnia Enfi Teatro

PENSACI GIACOMINO

di Luigi Pirandello

con Leo Gullotta

e con Liborio Natali, Rita Abela,

Federica Bern, Valentina

Gristina, Gaia Lo Vecchio,

Marco Guglielmi, Valerio Santi

e Sergio Mascherpa

lettura drammaturgica e regia

Fabio Grossi

durata 1 h e 30'
senza intervallo

mercoledì
12
febbraio
ore 20.30

giovedì
13
febbraio
ore 20.30

A

B

SCUSA SONO IN RIUNIONE.... TI POSSO RICHIAMARE?



con Vanessa Incontrada e Gabriele Pignotta



G

ia il titolo racconta molto di questa commedia, una frase che si trasforma in tormentone, per una generazione, quella dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter vivere inseguendo il successo e la carriera ma non abbastanza adulta da poter smettere di ridere ed ironizzare su se stessa.

Ex ragazze ed ex ragazzi che senza accorgersene sono diventati donne e uomini con l'animo diviso tra le ambizioni ed i propri bisogni di affetto, ma anche in fondo persone portatrici sane di un fallimento sentimentale vissuto sui ritmi frenetici di un'esistenza ormai dipendente dalla tecnologia che non lascia spazio ad un normale e sano viver i rapporti interpersonali! Ma cosa succederebbe se queste stesse persone per uno strano scherzo di uno di loro si ritrovassero protagonisti un reality show televisivo? La risposta rimane di proprietà di un pubblico che dopo avere riso di se stesso si interrogherà a lungo sul senso di molti aspetti della sua vita! Dopo il grande successo teatrale *Mi piaci perché sei così* e quello cinematografico di *Ti sposo ma non troppo* ritroviamo la coppia Incontrada-Pignotta in una commedia geniale, travolgente assolutamente da non perdere!

A. Artisti Associati

SCUSA SONO IN RIUNIONE... TI POSSO RICHIAMARE?

una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta

con **Vanessa Incontrada** e Gabriele Pignotta, Fabio Avaro, Siddhartha Prestinari, Nick Nicolosi

regia Gabriele Pignotta

durata 1 h e 30'
più intervallo

martedì
25
febbraio
ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO



CLOWN TIME



*Nessuno vuole bene
ad un clown a mezzanotte*

Compagnia Abbondanza/Bertoni

**Spettacolo di opera
contemporanea**

*Fondazione Stiftung Haydn in
coproduzione con Compagnia
Abbondanza/Bertoni*

CLOWN TIME

***Nessuno vuole bene ad
un clown a mezzanotte***

*progetto, drammaturgia,
coreografia e scene*

*Michele Abbondanza
e Antonella Bertoni*

*consulenza musicale e al progetto,
elaborazione della partitura
originale* Marco Dalpane

musiche Kammer-symphonie
nr.1 op.9 / Arnold Schoenberg
eseguite dai solisti
dell'Orchestra Haydn

interpreti in scena

danzatori: Valentina Dal Mas,
Giselda Ranieri, Tommaso Monza

performer Musicali:
Vincenzo Vasi e Valeria Sturba

Pianista e maestro concertatore
Marco Dalpane

durata 50'

In questo tempo di mezzo, dove ad ogni ora può scoccare la mezzanotte, presentiamo le nostre maschere, attraverso la decomposizione e disarmonia sonora di Arnold Schönberg e traendo ispirazione dall' allucinata visionarietà di David Lynch. Ci facciamo così traghettare da un secolo all' altro, cercando come il vecchio Diogene "L'uomo", che abbiamo mascherato perché possa, se possibile, essere un po' più sincero.

La scena vedrà comparire e scomparire un'orchestra, tre personaggi antropomorfi e le loro voci fuori campo, un duo di caleidoscopici musicisti, traghettatori contemporanei tra queste effimere apparizioni.

martedì
03 marzo
ore 20.30

B



HUMANA



ElementareTeatro co-produzione
Compagnia CampoverdeOttolini



H

umana vi accoglie. Humana accetta il vostro dono. #HUMANA# è il nome del governo di un futuro prossimo, il nuovo regime sociale e politico il cui obiettivo principale è la purificazione della razza umana occidentale.

Per Humana la malattia non è e non deve essere un problema dell'uomo e della comunità.

La sofferenza fisica e psichica, le spese che gravano sulla collettività per la Sanità Pubblica, il potere delle case farmaceutiche e le loro leggi di mercato, gli istituti di cura, gli ospedali, le cliniche private devono essere abolite. L'unico modo per bonificare la razza è eliminare la malattia alla base, prima ancora che arrivi la possibilità della morte, eliminando il diritto alla cura.

Chiunque s'ammali può usare il Kit del Trapasso o presentarsi in uno degli Istituti di Congedo e andare nella Stanza del Dono per compiere il viaggio definitivo. Un gesto necessario al fine di migliorare la razza, allo scopo di porre fine all'inutile dolore e debolezza umana.

Humana provvederà all'ultimo desiderio, Humana provvederà al premio economico alla famiglia, Humana provvederà all'assistenza necessaria. Tuttavia, colui che sarà disobbediente e non seguirà la procedura sarà punito severamente.

La famiglia di Luca e Alberto è una famiglia modello di militanti Humana. Fedeli fino all'ultimo, obbedienti senza precedenti. Da loro non possiamo aspettarci che un esempio ammirevole, un gesto eclatante.

*ElementareTeatro
co-produzione Compagnia
CampoverdeOttolini*

HUMANA

*di Carolina De La Calle
Casanova*

*con Marco Ottolini
e Federico Vivaldi*

*regia Carolina De La Calle
Casanova*

*assistente alla regia
Elisa Campoverde*

*scenografie e scene
Ilaria Bassoli e Davide Vivaldi*

*musiche originali
Marcello Gori*

coreografie Lara Guidetti

costumi Sara Gazzini

durata 1 h e 10'
senza intervallo

giovedì

19

marzo
ore 20.30

A

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA



con gli *Oblivion*



G

ermania 1455, Johann Gutenberg introduce la stampa a caratteri mobili creando l'editoria e inaugurando di fatto l'Età Moderna. Conscio della portata rivoluzionaria di questa scoperta, Gutenberg sta per scegliere il primo titolo da stampare. Al culmine della sua ansia da prestazione bussava alla porta della prima stamperia della storia un Signore. Anzi, il Signore. È proprio Dio che da millenni aspettava questo momento.

Dio si presenta con un'autobiografia manu-scolpita di suo pugno su lastre di pietra e chiede a Gutenberg di pubblicarla con l'intento di diffonderla in tutte le case del mondo e diventare così il più grande scrittore della storia. Gutenberg, da bravo teutonico, è molto risoluto e sa bene cosa cerca il pubblico in un libro. Cercherà quindi di trasformare, con ogni mezzo possibile, quello che lui considera un insieme di storie scollegate e bizzarre in un vero e proprio best seller: La Bibbia.

Tra discussioni infinite, riscritture e un continuo braccio di ferro tra autore ed editore, nella tipografia prenderanno vita le vicende più incredibili dell'Antico e Nuovo Testamento, le parti scartate e tutta la Verità sulla Creazione del mondo, finalmente nella versione senza censure.

Per la prima volta gli Oblivion si mettono alla prova – senza che nessuno glielo abbia chiesto – con un vero e proprio musical comico. Un nuovo irresistibile show "Oblivionescamente" dissacrante che lascerà il pubblico senza fiato. Una Bibbia riveduta e scorretta.

L'eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere sta per prendere forma.

Perché puoi essere anche Dio sceso in terra, ma se non hai un buon ufficio stampa non sei nessuno.

AGIDI srl

LA BIBBIA RIVEDUTA E SCORRETTA

di Davide Calabrese,
Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli

con gli **Oblivion**
Grazia Borciani,
Davide Calabrese,
Francesca Folloni,
Lorenzo Scuda,
Fabio Vagnarelli

regia Giorgio Gallione
musiche Lorenzo Scuda

durata 2 h
più intervallo

martedì
24 marzo
ore 20.30

B

FUORI ABBONAMENTO

mercoledì
25 marzo
ore 20.30



BOHEMIAN RHAPSODY



Live Tribute

con La Compagnia del Villaggio



F

reddie Mercury è morto. La notizia scuote il mondo musicale e non solo. I Queen, dopo anni di successi in tutto il mondo, rischiano di uscire di scena di fronte al tragico evento. Jacky Beach, produttrice rampante ed ambiziosa, vuole organizzare un grande concerto "in memoria" del loro leader. La proposta non convince completamente i componenti della band. Non si può approfittare di un evento così doloroso per denaro. Ma che fare ora? Il silenzio è veramente la migliore dimostrazione di dolore ed affetto? Freddie era una Rockstar. Amava esibirsi, cantare e suonare la loro musica, questo è indiscutibile. Sarà questo il motivo del contrasto tra i protagonisti e il pretesto che porterà a ripercorrere le tappe di un viaggio musicale senza eguali. L'intervento di Mary, la donna che ha vissuto fino alla fine a fianco di Freddie, farà trovare ai Queen un importante motivo per tornare a calcare i palchi e per diventare immortali.

«Lo spettacolo è ambientato negli anni 90, ripercorre il periodo che porta al grande concerto realizzato a Wembley in memoria di Freddie Mercury. Quel 20 aprile 1992 dove, tutte le più grandi star del panorama musicale di quel momento storico, hanno partecipato per omaggiare una delle Rock Band più importanti della scena mondiale. Musica dal vivo, danza, recitazione, effetti speciali e una cornice scenografica di impatto. Questi gli elementi che vi accompagneranno a vivere la storia. Un soggetto basato su fatti reali, condito di elementi di fantasia, ma soprattutto la musica dei Queen che arriverà con tutta la sua energia».

Luca Lovato

La Compagnia del Villaggio

BOHEMIAN RHAPSODY

Live Tribute

produzione LiveMusicalSrl

Interpreti:

Freddie Mercury - Mattia Gandolfo

John Deacon - Matteo Dal Ponte

Brian May - Andrea Borile

Roger Meddows Taylor

Luca Rossi

Jacky Beach - Elena Sbalchiero

Mary Austin - Rossana Carraro

Band

Antonio Lanzillotti *tastiere,*

Pierantonio Dalla Riva *chitarra,*

Giovanni Pretto *chitarra,*

Loris Peltre *basso,*

Francesco Del Zoppo *batteria*

regia Luca Lovato

direzione musicale

Antonio Lanzillotti

coreografie Paola Zamunaro

durata 2 h e 15'
con intervallo

ALTRE TENDENZE



AUDITORIUM MELOTTI ROVERETO

giovedì 16 gennaio 2020 ore 21.00

OVERLOAD

concept e regia Sotterraneo
in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio
costumi Laura Dondoli
produzione Sotterraneo
coproduzione Teatro Nacional D. Maria II nell'ambito di APAP - Performing Europe 2020, Programma Europa Creativa dell'Unione Europea
contributo Centrale Fies_art work space, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

foto © Alessandro Sala



Un pesce rosso riesce a mantenere l'attenzione in modo continuativo per soli due secondi. E l'uomo? Immerso nel contemporaneo iperbombardamento di segni, anche l'essere umano rischia di non riuscire più a concentrarsi sulle emozioni degli altri. Partendo dal dramma personale e artistico dello scrittore americano David Foster Wallace, i Sotterraneo presentano un gioco adrenalinico di link mentali che si connettono uno all'altro, e al quale anche il pubblico è chiamato a partecipare attivamente. Premiato come Spettacolo dell'anno ai Premi Ubu 2018.

giovedì 30 gennaio 2020 ore 21.00

CUORE DI CANE

di Michail Bulgakov
con Licia Lanera e Qzerty
luci Vincent Longuemare
costumi Sara Cantarone
maschera Sarah Vecchiotti
produzione Compagnia Licia Lanera
coproduzione TPE - Teatro Piemonte Europa



foto © Manuela Giusto

Per la prima volta in Trentino, la signora punk del teatro italiano Licia Lanera porta in scena l'adattamento del crudo romanzo di Michail Bulgakov e la storia dello scienziato Filippovic, autore di mostruosi trapianti tra uomo e animali capaci di dare una "coscienza" a un cane. L'inconfondibile verve dell'attrice barese e la musica elettronica di Tommaso Qzerty Danisi scavano l'ossessione per la bellezza e la giovinezza della società odierna, raccontandone l'angoscia attraverso un'irreale esasperazione.

mercoledì 5 febbraio 2020 ore 21.00

THE NIGHT WRITER *Giornale notturno*

testo, scene e regia Jan Fabre
drammaturgia Miet Martens, Sigrid Bousset
traduzione Franco Paris
con Lino Musella
musica Stef Kamil Carlens

produzione Troubleyn/Jan Fabre e Aldo Grompone e FOG Triennale Milano Performing Arts / LuganoInscena / Teatro Metastasio di Prato / TPE - Teatro Piemonte Europa / MARCHE TEATRO / Teatro Stabile del Veneto

foto © Gianluca Di Iola



Lo scrittore notturno è Jan Fabre, la sua voce italiana è Lino Musella. L'uno, artista fiammingo tra i grandi protagonisti del teatro internazionale, si rispecchia nell'altro, giovane talento della scena contemporanea. Come una finestra in una notte d'estate, *The night writer* è fessura attraverso la quale penetrare nell'intimità di un uomo grazie alle parole che egli stesso ha scritto per un altro artista. Un'occasione unica per ripercorrere la vita di Fabre, scoprendone le riflessioni riguardo l'arte e l'amore.

giovedì 27 febbraio 2020 ore 21.00

IO NON SONO UN GABBIANO

ideazione e regia Stefano Cordella
drammaturgia collettiva

con Daniele Crasti, Francesco Meola, Dario Merlini, Camilla Pistorello, Dario Sansalone, Umberto Terruso, Camilla Violante Scheller, Fabio Zulli
disegno luci Giuliano Almerighi, Stefano Capra
costumi Stefania Coretti, Simone Pisani
produzione OYES

foto © Luca Meola



Dopo il successo di *Vanja*, la compagnia Oyes (nel 2018 Premio Hystrio Iceberg come migliore compagnia emergente italiana) guarda ancora al drammaturgo russo Anton Chechov. Il regista Ste-

fano Cordella sceglie *Il gabbiano* per esplorare il difficile equilibrio dell'animo umano, trasformando l'opera-simbolo del drammatico scontro tra le tensioni vitali dei figli e la solida tradizione dei padri in una celebrazione della continua ricerca di successo, amore, felicità. La negazione della morte diventa un'inutile corsa verso la vita e mette l'accento sulle emozioni di chi, dal palcoscenico, si sacrifica per il piacere del pubblico.

giovedì 9 aprile 2020 ore 21.00

JACQUES E IL SUO PADRONE

di Milan Kundera

regia Silvia Marchetti

assistente alla regia Simone Panza

con Max Meraner, Alessio Dalla Costa, Giulio Federico Janni, Annalisa Morsella, Marta Marchi, Gelsomina Bassetti

consulenza scientifica Massimo Rizzant

produzione EmitFlesti



La profonda leggerezza di Milan Kundera, l'omaggio a Denis Diderot, l'ispirazione di un moderno Don Chisciotte. Un nobile francese di fine '700 e il suo valletto viaggiano attraverso la propria memoria personale incontrando amori, avventure, tradimenti, delusioni, scherzi, rivalse, rammarichi. Scritta a Praga dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte dell'esercito sovietico, l'unica commedia del grande autore ceco rappresenta un "divertimento in tempo di peste": l'amore, anche carnale, anche solo ricordato, diventa strumento di allegria che salva dal buio della storia.

INFO n. verde 800 013952

pinfo@centrosantachiara.it

Info Centro Servizi Culturali S. Chiara

www.csc.tn.it

Acquista online su

www.primiallaprima.it

INDANZA ROVERETO



AUDITORIUM FAUSTO MELOTTI

foto © Andrea Macchia



venerdì 15 novembre 2019, ore 21.00

Alessandro Sciarroni
(Italia)

FOLK-S

Will You Still Love Me Tomorrow?

di Alessandro Sciarroni

Alessandro Sciarroni - vincitore del Leone d'Oro 2019 alla Biennale Danza di Venezia - ha appreso e ripreso lo Schuhplattler, danza popolare della tradizione tirolese, per trasformarla in una pratica performativa sulla durata e il tempo. *Folk-s* è uno spettacolo che dura finché anche un solo performer riuscirà a rimanere in scena a danzare senza interruzione o un solo spettatore rimarrà in sala a guardare.

[Leone d'oro - Biennale di Venezia 2019]

foto © Maria Alperi



venerdì 10 gennaio 2020, ore 21.00

KOR'SIA
(Spagna)

THE LAMB

coreografia di Antonio de Rosa,
Mattia Russo

Giovane collettivo italo-spagnolo, Kor'sia è animato da Mattia Russo e Antonio de Rosa. In *The Lamb*, uno dei loro spettacoli di maggior successo, vincitore del Berner Tanzpreis, narrano un evento miracoloso: il ritrovare la vista dopo la cecità. Un racconto sospeso, e intrigante, in corpi fiammeggianti che officiano misteriosi rituali.



venerdì 7 febbraio 2020, ore 21.00

**MM Contemporary Dance Company
(Italia)**

BLOOM

di Daniele Ninarello

GERSHWIN SUITE

di Michele Merola e Cristina Spelti

Due grandi compositori, Steve Reich e George Gershwin, scandiscono la serata firmata da Daniele Ninarello e Michele Merola per la MMCD Company. Le dinamiche della fioritura portano in Bloom a un gioco ripetitivo di progressiva espansione sulla musica minimalista di Reich; celeberrime pagine di Gershwin raccontano gioie e dolori degli Anni ruggenti del cinema americano intervallate da suggestioni tratte da quadri di Hopper.

MM Contemporary Dance Company
è compagnia associata al **Circuito in-
Danza Trentino Alto-Adige per il trien-
nio 2018-2020**



venerdì 13 marzo 2020, ore 21.00

BODYTRAFFIC (USA)

coreografie Richard Siegal,
Barak Marshall, Hofesh Shechter
e Micaela Taylor

Recentissima formazione californiana, Bodytraffic in poco più di dieci anni di vita ha conquistato le platee americane. Definita dal direttore del Joyce Theatre di New York "la compagnia del futuro", approda per la prima volta in Italia con un programma di firme prestigiose, in rappresentanza di un eclettismo invidiabile e di un repertorio degno delle più grandi compagnie.

INFO n. verde 800 013952
pinfo@centrosantachiara.it

Info Centro Servizi Culturali S. Chiara
www.csc.tn.it

Acquista online su

www.primiallaprima.it

APERITIVI INDANZA

MAR

ORE 20.00

ROVERETO - MART

Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto

Tutti gli spettacoli saranno preceduti da quattro "Aperitivi inDanza" brevi performance negli spazi museali, realizzati in collaborazione con Mart, Cid/Oriente Occidente, Compagnia Abbondanza/Bertoni e Network Anticorpi XL. Segue aperitivo con Altemasi Trentodoc.

info n. verde 800 013952

pinfo@centrosantachiara.it

Info Centro Servizi Culturali S. Chiara

www.csc.tn.it

Acquista online su www.primiallaprima.it



Foto © Riccardo Panozzo

INFORMAZIONI

ABBONAMENTO **A** 10 spettacoli

Show	VEN 08/11/19
La bancarotta	MAR 19/11/19
Vincent van Gogh <i>L'odore assordante del bianco</i>	MER 04/12/19
Le regole per vivere	SAB 21/12/19
Donchisci@tte	GIO 09/01/20
Il pipistrello	MER 15/01/20
Il test	VEN 24/01/20
Pensaci Giacomino	MAR 04/02/20
Scusa sono in riunione ... Ti posso richiamare?	MER 12/02/20
La Bibbia riveduta e scorretta	GIO 19/03/20

ABBONAMENTO **B** 7 spettacoli

Il Drago d'Oro	MER 27/11/2019
Coro della SAT	GIO 12/12/2019
Il pipistrello	GIO 16/01/2020
Cermis <i>Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis</i>	MER 29/01/2020
Scusa sono in riunione ... Ti posso richiamare?	GIO 13/02/2020
Humana	MAR 03/03/2020
Bohemian Rhapsody	MAR 24/03/2020

SPETTACOLI **FUORI ABBONAMENTO**

Concerto di Capodanno Orchestra	
Haydn di Bolzano e Trento	DOM 29/12/2019
Clown Time <i>Nessuno vuole bene ad un clown a mezzanotte</i>	MAR 25/02/2020
Bohemian Rhapsody	MER 25/03/2020

RASSEGNA ALTRE TENDENZE

a cura Centro Servizi Culturali S. Chiara
presso Auditorium Melotti

Overload	GIO 16/01/2020
Cuore di cane	GIO 30/01/2020
The Night Writer. Giornale notturno	MER 05/02/2020
Io non sono un gabbiano	GIO 27/02/2020
Jaques e il suo padrone	GIO 09/04/2020

INDANZA ROVERETO 2019/20

a cura Centro Servizi Culturali S. Chiara
presso Auditorium Melotti

Folk-S	VEN 15/11/2019
The Lamb	VEN 10/01/2020
Bloom / Gershwin Suite	VEN 07/02/2020
Bodytraffic	VEN 13/03/2020



ABBONAMENTI

ABBONAMENTO 10 SPETTACOLI TURNO **A**

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani
POLTRONE E PALCHI CENTRALI	€ 198,00	€ 162,00	€ 108,00
PALCHI LATERALI E BALCONATA	€ 171,00	€ 144,00	€ 90,00
LOGGIONE	€ 135,00	€ 119,00	€ 72,00

ABBONAMENTO 7 SPETTACOLI TURNO **B**

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani
POLTRONE E PALCHI CENTRALI	€ 104,00	€ 88,00	€ 56,00
PALCHI LATERALI E BALCONATA	€ 90,00	€ 76,00	€ 48,00
LOGGIONE	€ 74,00	€ 62,00	€ 40,00

EXTRA

Gli abbonamenti **A** e **B** danno diritto anche a:

- parcheggio gratuito presso il parcheggio interrato del MART presentando la tessera abbonamento, solo per gli spettacoli della Stagione Teatrale 2019/20 previsti a Teatro Zandonai
- ingresso a prezzo ridotto agli spettacoli fuori abbonamento
- abbonamenti ridotti per le rassegne *Altre tendenze e InDanza* programmate all'Auditorium Melotti
- apposite riduzioni per gli spettacoli delle rassegne *Altre tendenze e InDanza* programmate all'Auditorium Melotti a cura del Centro Servizi culturali S. Chiara per info: n. verde 800 013952 - pinfo@centrosantachiara.it
- ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli nelle piazze aderenti al Coordinamento Teatrale Trentino
- ingresso a prezzo ridotto allo spettacolo della Compagnia Abbondanza Bertoni del 25/02 e allo spettacolo "Bohemian Rhapsody" del 25/03
- ingresso a prezzo ridotto a € 10,00 per il concerto dell'Orchestra Haydn il 29/12
- ingresso a prezzo ridotto su biglietti e abbonamenti della sezione a concorso presso il Teatro Zandonai del Sipario d'Oro 2020, Concorso Nazionale di Teatro Amatoriale
- ingresso a prezzo ridotto a tutti i concerti della Stagione Concertistica 2019-20

BIGLIETTI

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani	Ridotto studenti superiori
POLTRONE E PALCHI CENTRALI	€ 22,00	€ 18,00	€ 12,00	€ 8,00
PALCHI LATERALI E BALCONATA	€ 19,00	€ 16,00	€ 10,00	€ 7,00
LOGGIONE	€ 15,00	€ 13,00	€ 8,00	€ 5,00

Biglietti spettacoli:

Il Drago d'Oro

MER 27/11/2019

Coro della SAT

GIO 12/12/2019

Cermis *Ciò che non si può dire. Il racconto del Cermis*

MER 29/01/2020

Clown Time *Nessuno vuole bene ad un clown a mezzanotte*

MAR 25/02/2020

Humana

MAR 03/03/2020

	Intero	Ridotto generico	Ridotto giovani	Ridotto studenti superiori
POLTRONE E PALCHI CENTRALI	€ 15,00	€ 13,00	€ 8,00	€ 5,00
PALCHI LATERALI E BALCONATA	€ 13,00	€ 11,00	€ 7,00	€ 5,00
LOGGIONE	€ 11,00	€ 9,00	€ 6,00	€ 5,00

RIDOTTO

- Anziani oltre i 65 anni
- Disabili
- Associati a circoli ricreativi aziendali, associazioni culturali con un minimo di 5 sottoscrizioni
- Abbonati alle Stagioni Teatrali nelle piazze aderenti al Coordinamento Teatrale Trentino
- Abbonati alla Stagione Concertistica 19/20 dell'Associazione Filarmonica di Rovereto

SPECIALE STUDENTI

- Per gli studenti delle scuole dell'obbligo e superiori sono a disposizione biglietti ridotti a partire da € 5
- Per i possessori di tessera di iscrizione all'università e per i giovani fino a 32 anni sono a disposizione biglietti ridotti a partire da € 6

VENDITA ABBONAMENTI

ABBONATI ALLA STAGIONE 18/19

martedì 15 e mercoledì 16 ottobre 2019

presso il botteghino del Teatro Zandonai, corso Bettini 78
ore 8.30-12.00 14.00-17.00

VENDITA PER I NUOVI ABBONATI

giovedì 17 ottobre 2019

presso il botteghino del Teatro Zandonai, corso Bettini 78
ore 8.30-12.00 14.00-17.00

da venerdì 18 ottobre 2019 Servizio "Primi alla Prima"

presso gli sportelli convenzionati delle Casse Rurali Trentine

Non si accettano prenotazioni telefoniche

VENDITA BIGLIETTI

"PRIMI ALLA PRIMA"

(a partire da 20 giorni prima della data dello spettacolo)

presso gli sportelli convenzionati delle Casse Rurali Trentine
online sul sito www.primiallaprima.it

BIGLIETTERIA TEATRO ZANDONAI

corso Bettini 78 - T 0464 425569

il giorno dello spettacolo a partire dalle ore 19.30

INFORMAZIONI

PORTATORI DI HANDICAP

L'accesso al Teatro Zandonai mediante carrozzelle non presenta difficoltà; per ogni necessità di accompagnamento, assistenza e informazione, gli interessati si possono rivolgere all'Ufficio Turismo e grandi eventi che provvederà ad avvisare il personale di sala.

SEGRETERIA TEATRO ZANDONAI

Palazzo Alberti corso Bettini 43, 38068 Rovereto

T 0464 452253 - 0464 452256

turismo@comune.rovereto.tn.it

www.comune.rovereto.tn.it

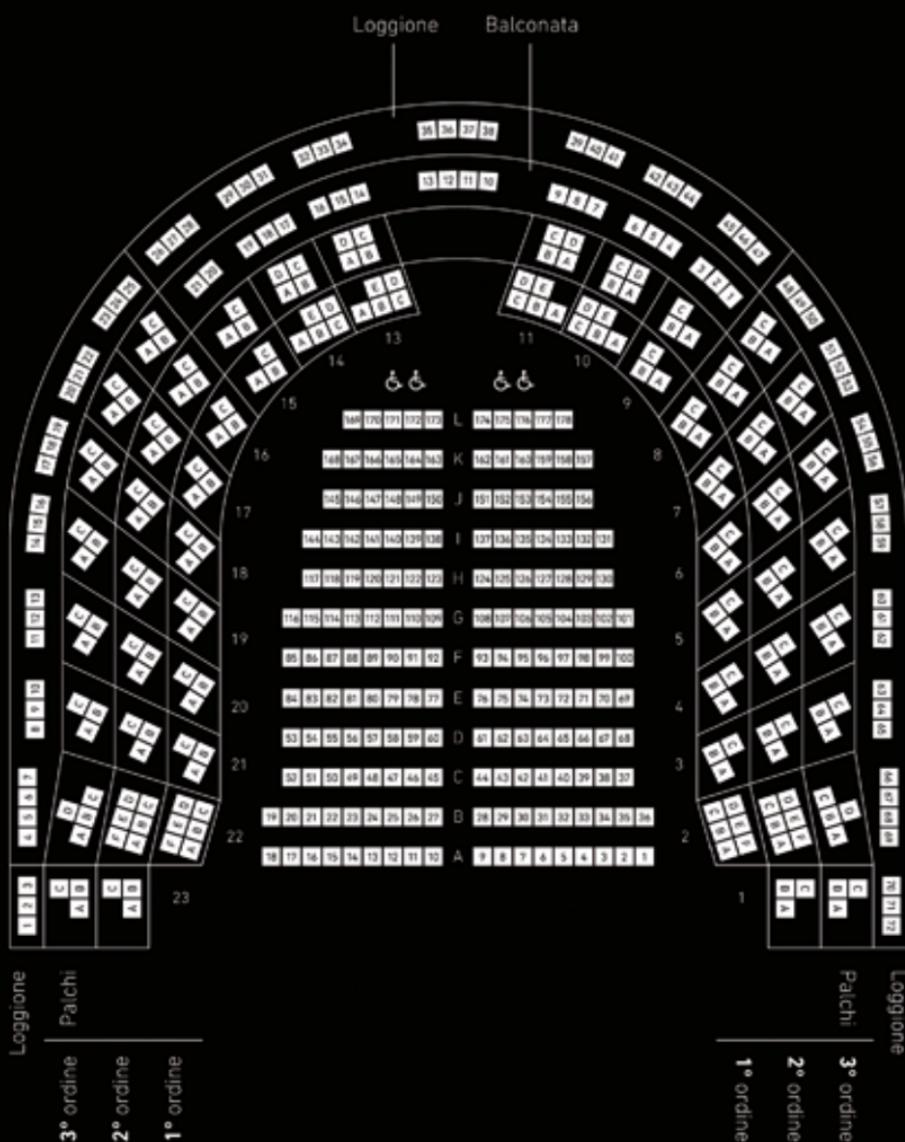
www.teatro-zandonai.it

Il calendario degli spettacoli è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore

**SI AVVISA IL GENTILE PUBBLICO CHE DA
QUEST'ANNO L'ORARIO D'INIZIO SPETTACOLI
È STATO ANTICIPATO ALLE ORE 20.30**

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITÀ

**IL POSTO IN ABBONAMENTO VERRÀ
GARANTITO FINO ALLE ORE 20.30**



20 ottobre ore 17.00 Auditorium di Moscheri, Trambileno

La Bella Fiordaliso e la Strega Tirovina

di Compagnia Alberto De Bastiani Teatro Ragazzi

23 ottobre matinée Teatro Sant'Anna, Vallarsa

Posidonia di Teatro di Carta e Ombre Bianche Teatro Teatro Ragazzi

27 ottobre ore 17.00 Casa di Riposo di Raossi, Vallarsa

Alberi di Teatro delle Quisquillie Teatro Ragazzi

5 novembre matinée Auditorium di Moscheri, Trambileno

La casetta di Camilla di Finisterrae Teatri Teatro Ragazzi

10 novembre ore 17.00 Teatro di Terragnolo, Fraz. Piazza

Hansel e Gretel di Progetto Zattera Teatro Ragazzi

15 novembre ore 20.30 Teatro di Terragnolo, Fraz. Piazza

Chi ha paura dell'Arte? anteprima di Aporia Teatro Teatro Adulti

17 novembre ore 17.00 Auditorium di Moscheri, Trambileno

La Riscossa del Clown di Madame Rebiné Teatro Ragazzi

23 novembre ore 20.30 Auditorium di Moscheri, Trambileno

Mistero Buffo, Parti Femminili

di Compagnia Teatrale Fo Rame con Lucia Vasini Teatro Adulti

24 novembre ore 17.00 Teatro Sant'Anna, Vallarsa

I segni della Strega di Campo Teatrale Teatro Ragazzi

TEATRO
IN VALLE
OTTOBRE
NOVEMBRE
2019

info e prenotazioni | info@elementareteatro.it



Comune di Rovereto
Assessorato alla cultura

Assessore alla cultura
Maurizio Tomazzoni

Programmazione artistica
Ufficio Turismo e grandi eventi Comune di Rovereto

Servizio Istruzione, cultura e sport
Dirigente Nando Rinaldi

Ufficio Turismo e grandi eventi
Responsabile Lorenzo Oss Eberle

Ufficio Stampa
Corona Perer

Amministrazione e segreteria
Cristina Bisoffi
Antonella Manica

Staff tecnico dei teatri
Guido Girardi
Lorenzo Simoncelli

Informazioni
Rita Illuzzi

Servizio di sala
Società Multiservizi Rovereto

Progetto grafico
Publistampa Snc - Pergine

Stampa
Stampa Studio srl - Lamezia Terme

Si ringrazia per la preziosa collaborazione
ed in particolare per la gestione della biglietteria online
il Coordinamento Teatrale Trentino



Comune
di Rovereto
*Assessorato
alla Cultura*



**TEATRO
ZANDONAI
ROVERETO**

